

FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI "DOMENICO GIAMBONI" – ONLUS

Organismo di Vigilanza Monocratico

Dott. Biagio Amorini

Alla c.a. Consiglio di Amministrazione della:

Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani "Domenico Giamboni" ONLUS

Piazza Nicolini, 1

25048 Edolo (BS)

OGGETTO:

RELAZIONE ANNUALE DI VIGILANZA EX D.LGS 231/2001

Periodo di competenza: ANNO 2022

Premessa

Con la delibera N° X/2569 del 31/10/2014 della Regione Lombardia si è stabilito per le unità d'offerta sociosanitarie con capacità ricettiva pari o superiore agli 80 posti letto o che abbiano una capacità contrattuale complessiva in ambito sociosanitario pari o superiore a ottocentomila euro annui, tra cui Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani "Domenico Giamboni"- ONLUS, l'adeguamento al requisito organizzativo e gestionale di accreditamento relativo all'applicazione del modello di cui al D.Lgs 231/2001.

In particolare nell'Allegato 1 paragrafo 3.2.4 lett. f) "Adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001" è indicato l'obbligo in capo al soggetto gestore di rendere pubblico il proprio codice etico utilizzando il sito web o altri mezzi idonei e si richiede una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante o da procuratori speciali da inviare entro il 28 febbraio di ogni anno.

La presente relazione, illustra i seguenti argomenti:

- Composizione Organismo di Vigilanza,
- Esperienza e caratteristiche dell'OdV,
- Approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001,
- Periodicità delle riunioni dell'OdV,
- Valutazione adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001,
- Modalità operative di monitoraggio e vigilanza e criticità individuate,
- Eventuali reati o infrazioni emerse in corso d'anno.



FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI "DOMENICO GIAMBONI" – ONLUS

Composizione Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione è monocratico nella persona del Dott. Biagio Amorini. L'Organismo di Vigilanza risulta in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità richiesti dal D.Lgs 231/2001.

Esperienza e caratteristiche dell'OdV

Dott. Biagio Amorini.

Il Dottor Biagio Amorini è un consulente d'impresa con provata esperienza professionale nell'ambito di sistemi di gestione per la qualità, ambientali, sicurezza, etica, privacy, modelli organizzativi ex D.Lgs 231/2001, formazione.

Titolo di studio: Laurea Magistrale di Dottore in Economia e Commercio indirizzo economico-giuridico.

Principale Formazione attinente al D.Lgs 231/2001:

- Membro di AODV 231, Associazione italiana componenti Organismi di Vigilanza ex D.lgs 231/01,
- Attestato di partecipazione al corso UNI PdR 125:2022 "Linee Guida sul sistema di gestione per la parità di genere" del 16/07/2022,
- Attestato di Auditor/ Lead Auditor UNI ISO 37001:2016, Sistemi di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in data 11/04/2022,
- Attestato di Compliance Management Systems rilasciato da "IAS school compliance & coaching academy",
- Partecipazione al corso di aggiornamento "Il modello 231 in pratica" tenuto da Euroconference il 20/04/2021, con attestato del 20/04/2021,
- Attestato di Compliance Manager, rilasciato da Assocompliance in data 1 gennaio 2021,
- Attestati di Auditor qualificato in sistemi di gestione per la qualità, sicurezza, ambiente e D.Lgs 231/2001,
- Aggiornamento sul D.Lgs. 231/01 (4 novembre 2020),
- Attestato di Data Protection Officer (DPO) 80 ORE riconosciuto AICQ SICEV, secondo la norma ISO 11697:2017 e in accordo al Reg. UE 679/2016,
- Privacy Manager (6 e 20 novembre 2020 – 4,10 e 18 dicembre 2020),
- Implementare un Modello 231 - Attività di verifica dell'Organismo di Vigilanza - Analisi nuova legge sul Whistleblowing (2 dicembre 2019),
- Privacy Specialist (11-21-22 novembre 2019),
- Seminario formativo - Il D.lgs 231: cosa cambia con i reati introdotti nel 2018 (5 marzo 2019),
- Aggiornamento corso Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, inerente alle novità e l'applicazione dei requisiti della norma UNI ISO 45001:2018 (16 ottobre 2018),
- Privacy: la nuova figura del Data Protection Officer (DPO) (28 marzo 2019),
- Privacy: il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (27 marzo 2019),
- UNI ISO 37001: Un nuovo strumento di prevenzione della corruzione per aziende; anticorruzione e trasparenza; novità e adempimenti obbligatori per i destinatari (24 febbraio 2017),
- Reati ambientali _ Responsabilità e Sanzioni (11 Giugno 2016),
- Membro Organismo di Vigilanza in conformità al D.Lgs 231/2001 (19 aprile 2016),
- Risk Management secondo la norma ISO 31000. Approccio integrato alla gestione dei rischi aziendali. Applicazione alle nuove ISO (23 ottobre 2015),

FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI "DOMENICO GIAMBONI" – ONLUS

- Anticorruzione. Legge 190/2012, PNA e Decreti attuativi. Adempimenti obbligatori per le società private controllate o partecipate dalla PA (18 maggio 2015),
- Esperto e auditor dei Modelli di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs 231/2001 (10-11-12-17-18 marzo 2014),
- Membro Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 (21 marzo 2013),
- Approfondimento dei reati di cui al D.Lgs 231/2001 (29 febbraio 2012),
- Auditor di sistemi di Compliance Aziendale di cui al D.Lgs 231/2001 (27 – 28 febbraio 2012),
- Il D.Lgs 231/2001: struttura, evoluzione ed integrazione nei Sistemi di Gestione. Il monitoraggio dei valutatori di OdC accreditati ACCREDIA (9 ottobre 2009).

Tali attività formative sono soggette ad aggiornamento periodico documentate dai relativi attestati di partecipazione.

Approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) è stato inizialmente approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2013.

Il MOGC ex D.lgs 231/2001 risulta attualmente composto dai seguenti documenti:

- Codice Etico,
- Parte Generale,
- Parte Speciale A Rapporti PA,
- Parte Speciale B Delitti informatici,
- Parte Speciale C Criminalità,
- Parte Speciale D Falsità in moneta,
- Parte Speciale E Industria e Commercio,
- Parte Speciale F Societari,
- Parte Speciale G Terrorismo,
- Parte Speciale H Contro la Persona,
- Parte Speciale I Sicurezza,
- Parte Speciale J Riciclaggio,
- Parte Speciale K Diritti d'autore,
- Parte Speciale L Dichiarazioni mendaci,
- Parte Speciale M Transnazionali,
- Parte Speciale N Ambiente,
- Parte Speciale O Lavoratori stranieri,
- Regolamento OdV,
- Piano di Governance,
- Piano Organizzativo,
- Linee guida Gestione Rischio,
- Matrice dei Rischi.



FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI "DOMENICO GIAMBONI" – ONLUS

Formazione sul MOGC ex D.Lgs 231/2001

L'OdV segnala la necessità di pianificare, nell'anno 2023, sessioni formative per il coinvolgimento di tutto il personale dell'Organizzazione (apicali, responsabili, dipendenti e collaboratori).

Periodicità delle riunioni dell'OdV

Come descritto nel Regolamento, l'OdV si riunisce tre volte l'anno con periodicità quadrimestrale vigilando in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati.

Le attività dell'OdV sono pianificate su base triennale in apposito documento denominato Piano di Vigilanza.

Ad ogni riunione l'OdV elabora una check list in cui sono raccolte le evidenze oggettive dei processi, responsabili e relativa documentazione campionata; terminato l'audit l'OdV redige un verbale di audit ex D.Lgs 231/2001 in cui vengono riepilogate eventuali criticità emerse e gli spunti di miglioramento. I verbali vengono sottoposti all'organo direttivo per l'analisi ed approvazione, affinché siano gestiti i rilievi emersi con adeguate azioni di miglioramento.

Terminata l'attività di audit viene redatta la presente relazione conclusiva annuale della vigilanza.

Gestione delle Segnalazioni

Secondo quanto definito dalla normativa italiana in materia di whistleblowing (Legge n. 179/2017) e dalla direttiva europea 2019/1937 UE, si rende necessaria l'adozione di un canale di segnalazione informatico utilizzando software efficaci che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante.

Si dovrà inoltre prevedere l'individuazione di uno o più soggetti incaricati della gestione delle segnalazioni e un fornitore in grado di assicurare adeguate garanzie tecniche-informatiche (es. software gestionale nel rispetto del GDPR 679/2016 UE, in possesso di certificazione di sicurezza IT, ecc.).

L'OdV ricorda l'importanza dell'utilizzo del canale informativo (mail dedicata, lettera o raccomandata A/R, cassetta comunicazioni per OdV, ecc.) in modo da essere costantemente aggiornato dagli Organi Direttivi, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, enti e tutte le parti interessate su accadimenti con rilevanza in materia d.lgs 231/2001, modifiche organizzative e gestionali dell'ente o indicazioni migliorative sul MOGC.

Di seguito riepiloghiamo le novità più importanti introdotte con la Direttiva UE sul whistleblowing:

- Obbligo di istituire un canale interno sicuro di segnalazione per **tutte le imprese con più di 50 dipendenti**, e per gli stati, le amministrazioni regionali e gli enti locali con oltre 10 mila abitanti; le cui tempistiche di adeguamento non sono ancora definite
- Il canale a disposizione dei whistleblower deve garantire la **riservatezza dell'identità del segnalante** e la **protezione di eventuali soggetti terzi** citati nella segnalazione
- Nella definizione di whistleblower rientrano non solo i dipendenti dell'ente o della società, ma **anche ex-dipendenti, consulenti, membri dei consigli direttivi, fornitori, tirocinanti e candidati a posizioni lavorative**.



FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI "DOMENICO GIAMBONI" – ONLUS

Valutazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

Dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno 2022 si rileva che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs 231/2001 **nessita di essere aggiornato con i reati introdotti negli anni successivi alla sua approvazione.** A tal proposito l'OdV viene informato che l'Organizzazione ha avviato l'aggiornamento del MOGC che si concluderà nei primi mesi dell'anno 2023.

In particolare l'Organismo di Vigilanza raccomanda di provvedere quanto prima, alla conclusione dell'aggiornamento del MOGC ex D.lgs 231/2001 con i reati non considerati, quali: Razzismo e Xenofobia (art 25 terdecies introdotto nel 2017); Reati Tributari(art. 25 quinquiesdecies); Reato di Contrabbando ('art. 25 sexiesdecies); Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies.1); Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies) e Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-duodevicies).

Modalità operative di monitoraggio e vigilanza

L'attività di vigilanza svolta dall'Organismo di Vigilanza nell'arco dell'anno 2022 ha seguito le seguenti modalità:

1. Pianificazione e stesura del piano degli audit ex D.Lgs 231/2001,
2. Svolgimento dell'attività di vigilanza e relativa reportistica,
3. Presentazione del Verbale di audit ex D.Lgs 231/2001,
4. Approvazione del Verbale di audit ex D.Lgs 231/2001 da parte del Consiglio di Amministrazione,
5. Apertura, a cura dell'ente, di adeguate azioni correttive e di miglioramento per la risoluzione dei rilievi,
6. Stesura da parte dell'OdV della Relazione annuale dell'attività di vigilanza ex D.Lgs 231/2001 presentata al Consiglio di Amministrazione.

L'attività di vigilanza è suddivisa in due momenti:

- Vigilanza di carattere formale sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001; tale attività verifica la struttura, la conformità legislativa e l'aggiornamento del MOGC ai reati presupposto recepiti dal D.Lgs 231/2001,
- Vigilanza di carattere sostanziale, sulla funzionalità del MOGC e sull'efficace implementazione delle procedure e dei protocolli interni da parte dell'organizzazione finalizzati a prevenire la commissione dei reati.

L'OdV verifica inoltre l'adeguatezza dei flussi informativi in essere e le eventuali attività di formazione ed informazione eseguite nel corso dell'anno.

L'elenco dettagliato dei rilievi è riportato nei verbali di audit ex D.lgs. 231/2001 n°1 del 15 marzo 2022, n°2 del 13 Settembre 2022, n°3 del 19 Dicembre 2022.

I rilievi di audit saranno oggetto di vigilanza attuativa da parte dell'OdV nel corso dell'anno 2023.

In conclusione l'organizzazione ha trasmesso all'Organismo di Vigilanza specifica comunicazione del 24/01/2023 sottoscritta dal Legale Rappresentante nella quale si dichiara, dalla data dell'ultima vigilanza al 31/12/2022, di non essere venuti a conoscenza di fatti o notizie relativi ad eventi che potrebbero, anche solo potenzialmente, determinare la responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. 231/2001.



FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI "DOMENICO GIAMBONI" – ONLUS

Eventuali reati o infrazioni emerse in corso d'anno

Non sono stati rilevati reati o infrazioni in riferimento alle disposizioni previste dal modello ex D.Lgs 231/2001, con specifico riguardo alle attività dell'Ente in regime di accreditamento.

Non sono pervenute all'OdV segnalazioni di nessun tipo in merito a reati o infrazioni in riferimento alle disposizioni previste dal modello ex D.Lgs 231/2001

Edolo, lì 20 febbraio 2023


(Dott. Biagio Amorini - OdV)

